



GAL Tavoliere Scarl



**Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico
della PAC 2023-2027 della Regione Puglia**

Intervento SRG06 LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale

Sotto-intervento A Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

CRITERI DI SELEZIONE

**Vers. luglio 2026 approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del GAL
Tavoliere del 17.07.2026**



Indice

1. Normativa di riferimento	3
2. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione.....	3
3. Pubblicazione dei criteri di selezione (inserire link di pubblicazione del documento) 3	
4. Azioni del PDA:.....	3

- Azione 1 Intervento SRD03
- Azione 2 Intervento SRD14
- Azione 3 Intervento SRD07
- Azione 4 Intervento SRG10/S
- Azione 5 Intervento SRE04

4.1 Denominazione dell'azione e specificazione della tipologia (*ordinaria/specifica*) 4

4.2 Breve descrizione delle azioni4

- Azione 1 Intervento SRD03
- Azione 2 Intervento SRD14
- Azione 3 Intervento SRD07
- Azione 4 Intervento SRG10/S
- Azione 5 Intervento SRE04

4.3 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione.....6

4.4 Criteri di selezione distinti per principio.....7

Criteri di selezione dell'Azione 1 ordinaria - Intervento SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

Criteri di selezione dell'Azione 2 – Intervento SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Criteri di selezione dell'Azione 3 SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

Criteri di selezione dell'Azione: 4 – SRG10/S Promozione dei prodotti di qualità

Criteri di selezione dell'Azione: 5 – SRE04 Start up non agricole



1. Normativa di riferimento

I criteri di selezione sono funzionali all'individuazione e al finanziamento di progetti efficaci e coerenti con gli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL Tavoliere, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, delle prescrizioni e degli obiettivi della strategia e dei principi di trasparenza e uniformità del giudizio.

Come stabilito nell'articolo 79 del regolamento (UE) 2021/2115, i criteri di selezione sono **intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza del sostegno alle finalità delle azioni della SSL.**

L'articolo 33, paragrafo 33, lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060 assegna ai GAL il compito di redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interessi controlli le decisioni in materia di selezione.

Il principio di trasparenza si esprime attraverso l'indicazione, nei bandi di selezione, dei criteri di selezione e della modalità per la loro applicazione affinché siano noti a tutti i concorrenti.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, il GAL definisce le graduatorie atte ad individuare le domande finanziabili in relazione alla dotazione finanziaria degli Avvisi Pubblici.

2. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione

La metodologia prevede l'utilizzo di criteri di selezione che si basano sui principi di selezione definiti nelle schede degli interventi interessati. E' stato privilegiato un sistema di punteggio efficiente ed efficace individuando criteri di selezione giustificati, chiari, trasparenti, verificabili e misurabili.

I criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi indicati nelle schede di intervento del CSR, e pubblicati sul sito regionale e rispettando una stretta coerenza tra principio e corrispondenti requisiti, al fine di garantire la traduzione concreta degli obiettivi di riferimento per i singoli interventi. La modalità di assegnazione dei punteggi è dettagliata in griglie di valutazione con valori definiti e attribuendo a ciascun principio il punteggio massimo. Si prevede, inoltre, la casistica delle priorità da applicarsi nei casi di collocazione di più domande a parità di punteggio.

3. Pubblicazione dei criteri di selezione

Il GAL è il soggetto delegato dalla Regione all'attuazione della SSL nell'ambito della quale sono programmate azioni ordinarie e azioni specifiche.

Le azioni che prevedono quali beneficiari finali soggetti diversi dal GAL stesso sono attuate con modalità a bando attraverso inviti a presentare proposte resi noti alla popolazione del proprio ambito territoriale attraverso procedure di evidenza pubblica (bando) pubblicati sul BURP, sul sito del GAL Tavoliere in modo da garantire la massima trasparenza. Il GAL Tavoliere si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione approvati tramite la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sul sito <https://www.galtavoliere.it>



4. Azioni del PDA

- Azione 1 Intervento SRD03 “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole”
- Azione: 2 – Intervento SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
- Azione 3 Intervento SRD07 Investimenti in infrastrutture per l’agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali
- Azione: 4 – Intervento SRG10/S Promozione dei prodotti di qualità
- Azione: 5 – Intervento SRE04 Start up non agricole

4.1 Denominazione dell’azione e specificazione della tipologia (*ordinaria/specifica*)

- Azione 1 Intervento SRD03 “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole”
Tipologia Azione: Ordinaria
- Azione: 2 – Intervento SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
Tipologia Azione: Ordinaria
- Azione 3 Intervento SRD07 Investimenti in infrastrutture per l’agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali
Tipologia Azione: Ordinaria
- Azione: 4 – Intervento SRG10/S Promozione dei prodotti di qualità
Tipologia Azione: Specifica
- Azione: 5 – Intervento SRE04 Start up non agricole
Tipologia Azione: Ordinaria

4.2 Breve descrizione delle Azioni

L’Azione 1 Intervento SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole è finalizzata ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L’intervento, attraverso il sostegno alle attività extra-agricole, persegue l’obiettivo di concorrere all’incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l’attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell’articolo 2135 del codice civile.

Il GAL Tavoliere ha programmato la realizzazione di tali attività come azione ordinaria a valere sull’intervento SRG06/A e con utilizzo delle relative risorse finanziarie, con riferimento alle seguenti tipologie di attività:



- a) Agricoltura sociale;
- b) Attività educative/didattiche;
- c) Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
- d) Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
- e) Selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli

L'Azione 2 Intervento SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali ha come obiettivo, anche in continuità con quanto già realizzato nella scorsa programmazione, quello di mantenere l'attrattività delle aree rurali contrastandone il progressivo spopolamento. Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole delle seguenti tipologie:

- a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali;
- b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
- c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese.

L'Azione 3 Intervento SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico. In tale contesto, le tipologie di investimento in infrastrutture che possono ricevere un sostegno dalla PAC sono quelle indicate alle seguenti azioni:

- 1) reti viarie al servizio delle aree rurali;
- 2) infrastrutture turistiche;
- 3) infrastrutture ricreative.

Gli investimenti di cui all'Azione 1) riguardano il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento



della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

Gli investimenti di cui all'Azione 2) hanno la finalità di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali.

L'azione intende aumentare l'attrattività dei territori oggetto di intervento mettendone in risalto le caratteristiche attraverso un'adeguata dotazione di infrastrutture.

Gli investimenti di cui all'Azione 3) sostengono tutte quelle infrastrutture di tipo ricreativo (sportive, culturali etc...) a servizio degli abitanti delle aree interessate dagli interventi, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.

L'Azione 4 Intervento SRG10/S Promozione dei prodotti di qualità, pertanto, sarà finalizzata ad avviare attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell'Unione Europea, perseguendo le seguenti azioni:

1. Promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;
2. Incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;
3. Informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
4. Favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.

L'Azione 5 Intervento SRE04 Start up non agricole sostiene lo sviluppo di attività extra-agricole il cui sviluppo permetta di migliorare la redditività delle aziende e di consolidarne la funzione di presidio e di integrazione socio-economica, soprattutto nelle aree più fragili e marginali.

In particolare, l'intervento prevede un sostegno, anche in combinazione con gli strumenti finanziari, per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali.

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

4.3 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I Criteri di Selezione dell'**Azione 1 ordinaria - Intervento SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole** sono definiti sulla base di principi di riferimento afferenti alle seguenti principali categorie:

- P01** - Tipologia di beneficiario per esempio giovani, imprese femminile, ecc.);
- P02** - Localizzazione geografica;
- P03** - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento;
- P04** - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati;
- P05** - Tipologia di investimenti;
- P06** - Dimensione economica aziendale.



I Criteri di Selezione dell'**Azione 2 ordinaria-Intervento SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali** sono definiti sulla base di principi di riferimento afferenti alle seguenti principali categorie:

- P01** - Tipologia del beneficiario (per esempio giovani, imprese femminile, ecc.).
- P02** - Localizzazione geografica (per esempio aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.).
- P03** - Tipologia di settore (es. artigianato, commercio, servizi, ecc.).
- P04** - Tipologia di attività economica (es. accoglienza, ristorazione, ecc.).
- P05** - Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc.).

I Criteri di Selezione dell'**Azione 3 ordinaria - Intervento SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali** sono definiti sulla base di principi di riferimento afferenti alle seguenti principali categorie:

- P01** - Finalità specifiche operazione.
- P02** - Localizzazione territoriale operazione.
- P03** - Caratteristiche del soggetto richiedente.
- P04** - Ricaduta territoriale.
- P05** - Dimensione economica dell'operazione.
- P06** - Connessione con altri interventi.

I Criteri di Selezione dell'**Azione 4 Specifica - Intervento SRG10 Promozione dei prodotti di qualità** sono definiti sulla base di principi di riferimento afferenti alle seguenti principali categorie:

- P01** Individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità;
- P02** Qualità delle azioni progettuali; Destinatari dell'azione promozionale e informativa
- P03** Aggregazione.
- P04** Destinatari dell'azione promozionale e informativa

I Criteri di Selezione dell'**Azione ordinaria 5 Intervento SRE04 Start up non agricole** sono definiti sulla base di principi di riferimento afferenti alle seguenti principali categorie:

- P01** Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento;
- P02** Localizzazione dell'insediamento (ad es. aree rurali, aree svantaggiate, ecc.);
- P04** Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sotto-occupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.);
- P05** Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese)

N.B. Con espressa decisione del Consiglio di Amministrazione del 17.07.2026 del GAL è stato deliberato di avviare in maniera disgiunta gli interventi Srd14 ed sre04 al fine di prevedere un maggior numero di beneficiari, è stato altresì deliberato di non utilizzare il principio P03 Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale o finanziati da altri fondi e che il premio forfettario relativo all'intervento sre04 non potrà essere concesso a coloro che abbiano beneficiato delle agevolazioni previste dall'avviso pubblico srd14.



4.4 Criteri di selezione distinti per principio

Criteri di selezione dell'Azione 1 ordinaria - Intervento SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

PRINCIPIO 01 - Tipologia di beneficiario (per esempio giovani, imprese femminile, ecc.)	
Requisiti specifici	Punteggio
1.1 - Giovani agricoltori o donne	12
1.2 - Coltivatore Diretto o IAP	10
1.3 - Adesione a Cooperative/OP	5
1.4 - Richiedente aderente alla Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)	3
1.5 - Richiedente iscrizione nell'Elenco Regionale degli operatori Enoturismo/Oleoturismo	5
Massimale P01	35

I requisiti verranno verificati sulla base della rilevanza del numero dei soci per le società di persone e del numero dei componenti del consiglio di amministrazione nel caso di società di capitali.

PRINCIPIO 02 - Localizzazione geografica (per esempio aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.)	
Requisiti specifici	Punteggio
2.1 - Investimenti in Aree Protette	10
2.2 - Investimenti in Zone Natura 2000	10
Massimale P02	20

PRINCIPIO 03 - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (per esempio miglioramento della qualità delle aziende esistenti, differenziazione servizi offerti dalle aziende e loro grado di innovatività, caratteristiche dei servizi sociali offerti, sviluppo di attività volte alla sostenibilità ambientale, ecc.); <i>Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla funzione valorizzata dall'intervento proposto</i>	
Requisiti specifici	Punteggio
3.1 Investimenti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità ed all'innalzamento della qualità dei servizi rivolti all'infanzia e/o giovani, a soggetti diversamente abili, a soggetti della terza età, a soggetti fragili o svantaggiati, altro (quali percorsi esperienziali e sensoriali; parco giochi; attività ludico-ricreative; campi estivi; pet-therapy; investimenti di carattere sociosanitario)	2
Massimale P03	2

PRINCIPIO 04 - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati (per esempio aziende biologiche, ecc.);	
Requisiti specifici	Punteggio
4.1 - Partecipazione ai regimi biologico, integrato	8
4.2 - Partecipazione ai regimi DOP, IGP	6
4.3 - Partecipazione ad altri regimi	4
Massimale P04	8

PRINCIPIO 05 - Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc.)	
Requisiti specifici	Punteggio
5.1 - Progetti che riguardano immobili tutelati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (Codice dei	



PRINCIPIO 05 - Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc.)		
Requisiti specifici		Punteggio
beni culturali e del paesaggio) e s.m.i. (verificabili dal sitap) o riconosciuti di valore storico-architettonico di pregio storico, culturale e testimoniati dagli strumenti urbanistici comunali, oppure definibili come “STRUTTURE TIPICHE”		10
5.2 - Progetti che presentano soluzioni e interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche (rispetto a quelle minime richieste dalla normativa vigente per gli interventi edilizi che riguardano intere unità immobiliari a sé stanti)		5
5.3 Cantierabilità (max 8 punti)	Immediata cantierabilità (possesso di tutti i titoli abilitativi al momento della presentazione della DdS o interventi che non prevedono acquisizione di alcun titolo abilitativo)	8
	Iter cantierabilità avviato con istanze già presentate agli enti competenti	4
5.4 - Sostenibilità finanziaria (max 7 punti)	Possesso al momento della presentazione della DdS di specifica deliberazione bancaria per un finanziamento non inferiore al 75% della quota privata	7
	Progetti con volume di investimenti proposto, comprese le spese generali, inferiore a 100.000,00 euro	5
Massimale P05		30

PRINCIPIO 06 - Dimensione economica aziendale (es. produzione standard o ore lavoro).		
Requisiti specifici		Punteggio
6.1 - Produzione standard ante intervento fino a € 35.000,00		3
6.2 - Produzione standard ante intervento € 35.000,00 < PS ≤ € 50.000,00		5
6.3 - Produzione standard ante intervento € 50.000,00 < PS ≤ € 65.000,00		3
6.4 - Produzione standard ante intervento € 65.000,00 < PS ≤ € 150.000,00		2
Massimale P06		5

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Punteggio minimo: 30 punti



Criteri di selezione dell'Azione 2 – Intervento SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

PRINCIPIO 01 - Tipologia di beneficiario (per esempio giovani, imprese femminile, ecc.)		
Requisiti specifici		Punteggio
CR 1.1 - Giovani		15



CR 1.2 - donne	15
CR 1.3 impresa costituita da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando	5
Massimale P01	35

Per il cr1.1 “Progetto presentato da un richiedente di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) alla data di presentazione della DdS”, in caso di società di persone e cooperative, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% dei soci abbia età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti); in caso di società di capitali, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% delle quote siano detenute da soci di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da soggetti di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti).

PER IL CR1.2 “Progetto presentato da un richiedente donna”, in caso di Progetto presentato da società di persone e cooperative, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% dei soci sia donna; in caso di società di capitali il punteggio è assegnato quando almeno il 51% delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da donne;

PRINCIPIO 02 - Localizzazione geografica (per esempio aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.);

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno delle aree in cui la diversificazione delle attività riveste un'importanza strategica per l'attrattività delle aree rurali e per contrastarne lo spopolamento, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio
2.1 - Investimenti in centro storico	12
Massimale P02	12

cr.2.1 il punteggio è assegnato quando gli investimenti hanno ad oggetto immobili e/o terreni ricadenti in Zona A del Piano Regolatore Generale del Comune interessato (centro storico)

PRINCIPIO 03 - Tipologia di attività economica	
Requisiti specifici	Punteggio
3.1 - Servizi al turismo	5
3.2 - Servizi sociali a categorie svantaggiate	4
3.3 - Finalità ambientali	1
Massimale P03	5

Cr.3.1 il punteggio è assegnato ai progetti relativi a codici ateco della divisione 79 e 82 che risultano ammissibili al bando

Cr3.2 il punteggio è assegnato ai progetti relativi a codici ateco della divisione 87 e 88 che risultano ammissibili al bando

Cr3.3 il punteggio è assegnato ai progetti relativi a codici ateco 81.30 e 79.90.02

PRINCIPIO 04 - Tipologia di settore	
Requisiti specifici	Punteggio
4.1 attività turistiche-culturali	5



4.2 attività artigianali	1
4.3 servizi alle persone	4
Massimale P04	5

PRINCIPIO 05 - Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc)		
Requisiti specifici		Punteggio
5.1 - Progetti che riguardano immobili tutelati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e s.m.i. (verificabili dal sitap) o riconosciuti di valore storico-architettonico di pregio storico, culturale e testimoniati dagli strumenti urbanistici comunali, oppure definibili come "STRUTTURE TIPICHE"		10
5.2 - Progetti che presentano soluzioni e interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche (rispetto a quelle minime richieste dalla normativa vigente per gli interventi edilizi che riguardano intere unità immobiliari a sé stanti)		5
5.3 Cantierabilità	a) Immediata cantierabilità: possesso dei titoli abilitativi	10
	b) Iter cantierabilità avviato con istanze già presentate agli enti competenti	5
5.4 - Sostenibilità finanziaria per investimenti		15
Massimale P05		40

cr. 5.2 il punteggio è assegnato ai progetti che prevedano un miglioramento delle prestazioni energetiche attestato da APE pre e post intervento

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Punteggio minimo: 30 punti



Criteri di selezione dell'Azione 3 SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

PRINCIPIO 01 - Finalità specifiche operazione	
Requisiti specifici	Punteggio
1.1 Creazione di nuove infrastrutture	10
1.2 Miglioramento e/o ampliamento di infrastrutture già esistenti	20
Massimale P01	30



PRINCIPIO 02 - Localizzazione geografica (per esempio aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.);

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno delle aree in cui la diversificazione delle attività riveste un'importanza strategica per l'attrattività delle aree rurali e per contrastarne lo spopolamento, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio
2.1 - Investimenti in Aree Protette	2
2.2 - Investimenti in Zone Natura 2000	3
Massimale P02	5

PRINCIPIO 03 - Caratteristiche del soggetto richiedente

Requisiti specifici	Punteggio
3.1. Ente pubblico singolo o associato	20
3.2 Soggetto privato singolo o associato	10
Massimale P03	20

PRINCIPIO 04 - Ricaduta territoriale.

Requisiti specifici	Punteggio
4.1 - Gli investimenti ricadono su un bacino di popolazione residente superiore a 5.000 abitanti	10
4.2 - Gli investimenti ricadono su un bacino di popolazione residente compresa tra 4.999 e 2000 abitanti	7
4.3 - Gli investimenti ricadono su un bacino di popolazione residente compresa tra 1.999 e 1000 abitanti	5
4.4 - Gli investimenti ricadono su un bacino di popolazione residente inferiore a 1.000 abitanti	3
Massimale P04	10

PRINCIPIO 05 - Dimensione economica dell'operazione.

Requisiti specifici	Punteggio
5.1 investimento da 0 a 250.000,00	0
5.2 investimento da 250.000,00 a 500.000,00	10



5.3 investimento da 500.000,00 a 750.000,00	20
5.4 Cofinanziamento Presenza di un cofinanziamento superiore al 10%	10
Massimale P05	30

PRINCIPIO 06 - Connessione con altri interventi	
Requisiti specifici	Punteggio
6.1 l'investimento crea una connessione con attrattori turistico culturali	5
Massimale P06	5

A parità di punteggio sarà data priorità a progetti con minore richiesta di contributo. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità secondo l'ordine cronologico di presentazione dei progetti.
Punteggio minimo: 20 punti



Criteri di selezione dell'Azione: 4 – SRG10/S Promozione dei prodotti di qualità

PRINCIPIO 01 Individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità;	
Requisiti specifici	Punteggio
1.1 Sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario	20
1.2 Sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale	10
1.3 Sistemi di qualità volontario	6
Massimale P01	20

PRINCIPIO 02 Qualità delle azioni progettuali;	
Requisiti specifici	Punteggio
2.1 partecipazione di rappresentanti internazionali del settore Horeca	10
2.2 partecipazione di rappresentanti internazionali del settore GDA	10
Massimale P02	20



PRINCIPIO 03 Aggregazione <i>Rilevanza del soggetto associativo in termini di produzione rappresentata</i>	
Requisiti specifici	Punteggio
3.1 Consorzi di Tutela riconosciuti e OP riconosciuti	40
3.2 Altre forme di aggregazione che prevedano almeno 5 operatori economici	10
Massimale P03	40

PRINCIPIO 04 Destinatari dell'azione promozionale e informativa	
Requisiti specifici	Punteggio
4.1 iniziative che prevedono azioni di informazione per i consumatori finali	10
4.2 iniziative che prevedono attività di informazione per le scuole sulle caratteristiche dei prodotti di qualità e sui vantaggi ambientali delle tecniche di produzione sostenibili.	10
Massimale P04	20

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità secondo l'ordine cronologico di presentazione dei progetti.

Punteggio minimo: 20 punti



Criteri di selezione dell'Azione: 5 – SRE04 Start up non agricole

PRINCIPIO 01 Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento;	
Requisiti specifici	Punteggio
1.1 turistico	20
1.2 sociale	20
1.3 culturale	10
1.4 artigianale	5
1.5 Commercio	5
Massimale P01	20

PRINCIPIO 02 Localizzazione dell'insediamento (ad es. aree rurali, aree svantaggiate, ecc.);	
Requisiti specifici	Punteggio



2.1 centro storico	10
Massimale P02	10

cr.2.1 il punteggio è assegnato quando gli investimenti hanno ad oggetto immobili e/o terreni ricadenti in Zona A del Piano Regolatore Generale del Comune interessato (centro storico)

PRINCIPIO 04 Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sotto-occupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.);	
Requisiti specifici	Punteggio
4.1 Domande presentate da giovani imprenditori	15
4.2 Domande presentate da imprese femminili	15
4.3 Domande presentate da persone con disabilità	20
Massimale P04	50

cr 4.1 “Progetto presentato da un richiedente di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) alla data di presentazione della DdS”, in caso di società di persone e cooperative, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% dei soci abbia età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti); in caso di società di capitali, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% delle quote siano detenute da soci di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da soggetti di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti).

Per il CR4.2 “Progetto presentato da un richiedente donna”, in caso di Progetto presentato da società di persone e cooperative, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% dei soci sia donna; in caso di società di capitali il punteggio è assegnato quando almeno il 51% delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da donne;

Per il CR4.3 “Progetto presentato da un richiedente con disabilità”, in caso di Progetto presentato da società di persone e cooperative, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% dei soci sia in possesso di una certificazione di disabilità grave; in caso di società di capitali il punteggio è assegnato quando almeno il 51% delle quote siano detenute da persone con disabilità grave e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da persone con disabilità grave;

PRINCIPIO 05 Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese)..	
Requisiti specifici	Punteggio
5.1 Il Piano Aziendale presenta investimenti in I.C.T. > 15% del totale	10
5.2 Il Piano Aziendale non prevede la realizzazione di opere murarie o assimilate	10
Massimale P05	20



A parità di punteggio sarà data priorità a progetti con minore richiesta di contributo. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità secondo l'ordine cronologico di presentazione dei progetti.

Punteggio minimo: 20 punti